



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 10 del 23/01/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE 14 gennaio 2014, n. 2

Aggiornamento inventario degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs. 334/99 e smi e presa d'atto dell'inventario nazionale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare contenente gli stabilimenti di cui agli artt. 6,7 e 8 del predetto D.Lgs., entrambi riferiti al territorio pugliese.

Il giorno 14 gennaio 2014, in Modugno presso la sede del Servizio Rischio Industriale,

il Dirigente del
Servizio Rischio Industriale,

visti gli artt. 4 e 5 della LR Puglia n. 7 del 04/02/1997;
vista la DGR Puglia n. 3261 del 28/07/1998;

visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. 165 del 30/03/2001;

visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del D.lgs. 196 del 30/06/03, recante «Codice in materia di protezione dei dati personali» in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

vista la DGR Puglia n. 767 del 26/04/2011 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale, con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

visto il D.lgs. 17 Agosto 1999, n.334 e smi. «Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose»;

sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore,

considerato che,

- l'art. 18 comma c-bis) del D.Lgs. 334/99 e smi prevede che la Regione fornisca al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito MATTM), tutte le informazioni necessarie per le comunicazioni di cui all'articolo 15, comma 3, lettere c) e c-bis), nonché per l'aggiornamento della banca dati di cui all'articolo 15, comma 4, anche attraverso le procedure e gli standard di cui all'articolo 6- quater del decreto-legge 12 ottobre 2000, n. 279, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365;

- con DGR n.1553 del 5 Luglio 2010 è stato istituito l'Elenco regionale delle aziende a rischio di incidente rilevante ed è stato demandato alla struttura regionale competente la tenuta e l'aggiornamento del suddetto Elenco;
- con D.D. n.10 del 1 febbraio 2013 è stato aggiornato a gennaio 2013 l'inventario degli stabilimenti di cui agli art. 6 e 7 del D.lgs. 334/99 e smi, e si è preso atto dell'inventario nazionale del MATTM contenente gli stabilimenti di cui agli artt. 6,7 e 8 del predetto D.Lgs., entrambi riferiti al territorio pugliese, così come pubblicati sul portale ambientale della Regione Puglia all'indirizzo:
http://ecologia.regione.puglia.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1366&Itemid=646;
- con successiva D.D. n.39 del 09 luglio 2013 il suddetto inventario è stato aggiornato a giugno 2013 e pubblicato sul medesimo portale ambientale Regionale.

Ritenuto necessario:

- aggiornare periodicamente l'inventario degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs. 334/99 e smi., ricadenti sul territorio pugliese;
- formalizzare il suddetto inventario con atto dirigenziale;
- articolare l'inventario in due sezioni, la prima per gli stabilimenti di cui agli artt. 6 e 7 del D.lgs. 334/99 e smi e la seconda per gli stabilimenti di cui agli artt. 6,7,e 8 del predetto decreto;
- prendere atto del vigente inventario nazionale redatto dal MATTM, e consultabile al seguente indirizzo web:

http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/stabilimenti_rischio_industriale/2013/puglia_giugno2013.pdf;

- prendere atto delle risultanze dell'istruttoria condotta dal Servizio in merito all'aggiornamento dello stato di fatto degli stabilimenti di cui agli art. 6 e 7 del D.lgs. 334/99 e smi;

Rilevato che:

- gli stabilimenti "Distilleria del Sud SpA" (comune di Rutigliano) e "IN.CAL.GAL.SUD S.r.l" (comune di Taranto) risultano soggetti a procedure di "scioglimento e liquidazione" delle rispettive Società. In mancanza di formale "Notifica" ai sensi dell'art.6 c.4 del D.Lgs 334/99 e smi., i suddetti stabilimenti sono ancora da annoverare nell'inventario regionale;

- con nota del 28.09.2013 il Gestore dello stabilimento "Agricultural Distribution Soc. Coop", a seguito della riduzione dei quantitativi di sostanze pericolose detenute all'interno del deposito, trasmetteva l'aggiornamento della "Notifica" e della "Scheda di informazione sui rischi di incidente rilevante per i cittadini ed i lavoratori" così come previsto dall'art.6 comma 4 del D.lgs 334/99 e smi., con i quali dichiara la non assoggettabilità del deposito agli obblighi derivanti dagli artt.6,7 del D.lgs 334/99 e smi.

In attesa di verifica da parte di ARPA Puglia su quanto autocertificato dal Gestore nell'atto di "Notifica", lo stabilimento "Agricultural Distribution Soc. Coop" continuerà ad essere annoverato nell'inventario regionale;

- lo stabilimento "Teorema S.r.l", nonostante la presentazione dell'aggiornamento della "Notifica" ai sensi dell'art.6 c.4 del D.Lgs 334/99 e smi., continua ad essere annoverato nell'inventario regionale in quanto sono ancora in istruttoria le motivazioni espresse dal Gestore per il non assoggettamento agli obblighi derivanti dal D.lgs 334/99 e smi. In particolare lo scrivente è in attesa del riscontro alla propria nota prot. 4417 del 18.10.2013, con la quale è stato richiesto alla Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali del MATTM un parere sulla assoggettabilità della sostanza "amianto" alle disposizioni del D.Lgs 334/99 e smi. che a sua volta ha interessato dell'argomento l'Istituto Superiore di Sanità;

- a seguito di incongruenze individuate dallo scrivente nell'atto di "Notifica" (lettera del 06.12.2013) presentato dal Gestore dello stabilimento "Esmac S.r.l", lo scrivente continua ad annoverare lo stesso nell'inventario regionale fino all'avvenuta regolarizzazione del suddetto documento;

- a seguito di aggiornamento di "Notifica" ai sensi dell'art.6 c.4 del D.Lgs 334/99 e smi. non sono da annoverare nell'inventario regionale i seguenti stabilimenti:

- “Badigas S.r.l” (presa d’atto nota prot. 4649 del 04.11.2013);
- Sistema di Accumulo Non Convenzionale denominato “Addenza SANC” ricadente nel comune di Alberona (FG) non ancora realizzato e non considerato nell’inventario regionale in quanto il Gestore ha presentato la “Notifica” in data 31.07.2013 e successivamente in data 28.11.2013 l’aggiornamento della “Notifica” con la quale comunicava la rinuncia al procedimento di autorizzazione alla costruzione ed esercizio e pertanto la fuoriuscita dal regime di assoggettabilità alla disciplina Seveso);
- Sistema di accumulo Non Convenzionale denominato “Faeto SANC” ricadente nel comune di Faeto (FG) non ancora realizzato e non considerato nell’inventario regionale in quanto il Gestore ha presentato la “Notifica” in data 31.07.2013 e successivamente in data 28.11.2013 l’aggiornamento della “Notifica” con la quale comunicava la rinuncia al procedimento di autorizzazione alla costruzione ed esercizio e pertanto la fuoriuscita dal regime di assoggettabilità alla disciplina Seveso.

Per tutto quanto sopra riportato, si aggiorna a Dicembre 2013 l’inventario regionale degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs. 334/99 e smi. e si prende atto dell’inventario nazionale del MATTM degli stabilimenti di cui agli artt. 6,7 e 8 del predetto D.Lgs., entrambi riferiti al territorio pugliese, che si allegano al presente atto e ne costituiscono parte integrante. Il Funzionario istruttore propone l’adozione del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del d.lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del Bilancio Regionale

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

per quanto rappresentato nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate:

1. di aggiornare a Dicembre 2013 l’inventario degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs. 334/99 e smi. e di prendere atto degli stabilimenti di cui agli artt. 6,7 e 8 del predetto D.Lgs. che alla data di adozione del presente atto sono annoverati nell’inventario nazionale del MATTM (pubblicato sul web), così come riportati nell’allegato al presente atto che ne costituisce parte integrante;
2. di pubblicare sul portale ambientale della Regione Puglia il suddetto inventario;
3. di stabilire che detto inventario sarà aggiornato con cadenza semestrale;
4. di sottoporre gli stabilimenti di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e smi. riportati nel suddetto inventario, ai programmi sopralluoghi e visite ispettive che ARPA condurrà ai sensi e nei termini di cui alle DDGR nn. 801/2010, 1553/2010 e 1097/2012;

5. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, alle Prefetture di Bari, Bat, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto, al Presidente del Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, all'Arpa Puglia Direzione Generale, alle Province e Comuni territorialmente interessati;

6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente.

Il Dirigente del Servizio Rischio Industriale
Ing. Giuseppe Tedeschi